



## FAQ BANDO PRIN 2017

### Risposte dell'Ing. Massulli alle FAQ poste da "La Sapienza" presentate in data 24 Gennaio 2018, durante l'evento di presentazione del bando PRIN.

1. Per la linea d'intervento "b" "Giovani", il limite dei 40 anni può essere derogato se il PI ha assolto l'obbligo di leva obbligatorio?

Non sono previste deroghe per il superamento dei 40 anni di età, né per aver assolto l'obbligo di leva né per altre cause quali la maternità.

2. Cosa succede se il coordinatore (PI), a progetto avviato, cessa dal servizio per pensionamento anticipato?

Il PI deve garantire il servizio per un numero di anni non inferiore a quattro, ovvero se andrà in pensione dopo il 27 Dicembre 2021.  
Solo in caso di eventi imprevedibili il PI potrà essere sostituito.

3. I costi relativi al personale afferente ad enti stranieri possono rientrare, in fase di rendicontazione, nella voce D 'servizi di consulenza e simili'?

Possono essere imputati nei costi per servizi e consulenze nel rispetto dei regolamenti interni per l'acquisto di beni e servizi.

4. Possono afferire ad una UdR di un'università anche ricercatori di un ente di ricerca, sulla base della coerenza scientifica, pur essendoci una UdR di quello stesso ente di ricerca già coinvolta nel progetto?

Sulla base della coerenza scientifica, un ricercatore di un ente di ricerca (vigilato dal MIUR), può afferire ad una UdR universitaria, pur essendoci una UdR di quello stesso ente già coinvolta nel progetto, purché tale scelta venga fortemente motivata e nel rispetto dei vincoli previsti dal bando (esempio se il progetto fa parte della linea di finanziamento C "Sud" non si possono coprire i costi di un ricercatore di un ente di ricerca del nord). In generale, i fondi non possono essere trasferiti da un'unità di ricerca, titolare del progetto, a un'altra università/ente.

5. Il personale a tempo indeterminato, afferente a soggetti giuridici diversi rispetto all'ateneo/ente sede della ricerca, può essere inserito in un gruppo di ricerca in sede di presentazione della domanda?

Sì, rispettando il limite del 20% richiesto dal bando, è possibile inserire nella domanda personale a tempo indeterminato, afferente a soggetti giuridici diversi, purché provengano da università o enti di ricerca vigilati dal Miur (in tal senso si veda l'elenco pubblicato nelle Faq).



6. È possibile inserire nei team delle UdR personale a tempo indeterminato, afferente a soggetti giuridici diversi rispetto all'ateneo/ente sede della ricerca anche a progetto già avviato?

Sì, poiché le modifiche di tipo economico non sono soggette ad autorizzazione. Qualora, in fase di progetto già avviato, si voglia inserire una risorsa a tempo indeterminato nell'unità di ricerca, questo è possibile purché questa risorsa provenga da una università o da un ente di ricerca vigilato dal Miur. Essendo la risorsa a tempo indeterminato, il suo inserimento figurerebbe come cofinanziamento.

7. Qualora fosse possibile inserire personale a tempo indeterminato, afferente a soggetti giuridici diversi rispetto all'ateneo/ente sede della ricerca, è possibile rendicontare le spese di tale personale (ad esempio rimborsi di spese di viaggio)?

Sì, per missioni e viaggi sul territorio nazionale il costo rientra nella voce Spese generali, dell'allegato 2; se le missioni si svolgeranno all'estero è l'ente di appartenenza che deve coprire la spesa.

8. Per quanto riguarda il costo del personale a tempo indeterminato imputabile al progetto, questo è determinato in base all'impegno temporale dedicato al progetto. Per ogni persona impegnata nel progetto è assunto come base il costo effettivo annuo lordo, successivamente diviso per 12 mesi per determinare il costo mensile lordo. Tale costo è comprensivo di IRAP?

L'IRAP è ammissibile nell'ambito dei costi del personale.

9. Ai fini della quantificazione delle ore/uomo annue imputabili ad un progetto, quale riferimento deve essere preso in considerazione: le 1.500 ore annue per i professori e i ricercatori a tempo pieno (e le 750 ore annue per i professori e i ricercatori a tempo definito), oppure le 1720 ore annue utilizzate nei progetti H2020?

Nel Prin 2017 viene considerato il costo mensile del personale (calcolato come costo annuo lordo/12 mensilità). Nell'imputazione del tempo impiegato dalla risorsa sul progetto occorre calcolare se, ad esempio, il soggetto deve impiegare delle ore nell'attività di didattica o in altre attività previste dal suo ruolo.

10. Può essere PI o coordinatore di un'unità operativa una docente che al momento della chiusura dei progetti, il 29 marzo, sarà in congedo di maternità?

Sì, certo.

11. Tra i componenti dell'unità di ricerca possono essere inseriti, a cofinanziamento '0', dottorandi, assegnisti o specializzandi già contrattualizzati presso l'istituzione



ospitante l'unità di ricerca? In caso affermativo, questa possibilità è limitata solo a coloro che afferiscono all'istituzione ospitante l'unità di ricerca?

Sì, ma occorre fare delle distinzioni:

- se il contratto è coperto da fondi propri dell'ateneo, allora non potranno essere previsti costi a carico del progetto in termini di valorizzazione dei mesi persona; potrà però essere esposto l'eventuale impegno temporale da essi dedicato al progetto, ai soli fini della determinazione del complessivo impegno temporale dedicato dall'intero gruppo di ricerca allo stesso progetto, ma non ai fini della determinazione del cofinanziamento; un eventuale prolungamento del contratto, privo di copertura finanziaria potrà essere inserito come costo nel contratto e consentirà pertanto di rendicontare sul progetto PRIN sia l'impegno temporale sia i relativi costi;
- se il contratto è coperto da fondi specifici per il finanziamento di altri progetti, non potranno essere previsti costi a carico del progetto in termini di valorizzazione dei mesi persona né potrà essere esposto un eventuale e saltuario impegno temporale da essi dedicato al progetto, a meno che si stipuli un addendum al contratto già stipulato, che specifichi la percentuale di tempo (ed il relativo costo) da dedicare al progetto PRIN, con contestuale disimpegno delle risorse già impegnate su altri progetti; attenzione che alcuni tipi di finanziamento escludono la possibilità per il ricercatore di far parte di altri gruppi di ricerca (vedi i ricercatori dei progetti Rita Levi Montalcini).

12. Quali sono nel dettaglio i criteri per la valutazione preliminare da parte dei CdS per il PI? In particolare, secondo quale scala o riferimento sarà valutato l'H-index? Sarà considerato un H-index normalizzato per l'età accademica? Saranno considerate le mediane soglia per la ASN dei relativi settori?

Sarà compito dei CdS attribuire un punteggio maggiore o minore valutando i parametri rapportandoli all'età anagrafica

13. Quali sono considerati come riconoscimenti internazionali, es. premi, selected abstracts ai congressi, attività editoriali?

Premi e riconoscimenti inerenti i risultati raggiunti nel corso della propria carriera universitaria e di ricerca.

